

Relazione finale della Professoressa Maria Teresa Alfano, per la classe seconda G Biotecnologie sanitarie.

Premesso che le competenze disciplinari programmate per il biennio sono state le seguenti: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Mentre per le competenze di carattere trasversale è stato previsto di poter potenziare la capacità di osservazione del reale. Organizzare il proprio lavoro autonomamente. Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche impegnandosi a migliorare.

In particolare, per la classe seconda è stato previsto di raggiungere le seguenti competenze specifiche di settore: Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, essere in grado di valutare le proposte di riforma relative alla seconda parte della Costituzione. Distinguere le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di Stato. Riconoscere, in presenza delle autonomie locali, il principio di unitarietà dello Stato e comprendere la portata del principio di sussidiarietà.

Per quanto riguarda invece la parte di economia è stato programmato di raggiungere come competenze di settore la capacità di comprendere le dinamiche del mercato e l'uso della moneta. Valutare la tutela dei diritti dei lavoratori ed individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro.

Gli alunni della classe ha mantenuto il comportamento assunto dall'inizio dell'anno scolastico, un numero non elevato di studenti ha risposto con impegno e dimostrato capacità in ordine alle proposte disciplinari raggiungendo buone competenze rispetto a quanto programmato, raggiungendo anche punte di eccellenza, buona parte è rimasta piatta sotto il profilo della crescita culturale, qualcuno, malgrado siano stati offerti tutti i possibili strumenti di comprensione ed aiuti, a continuato a non impegnarsi e pertanto non ha raggiunto i risultati sperati.

A quanto sopra bisogna aggiungere che dal mese di marzo la didattica in presenza è stata sospesa e l'attività è proseguita con l'uso delle tecnologie ed in particolare le lezioni si sono svolte su Google meet ed è stata altresì creata una classe virtuale su classroom. I suddetti strumenti, per quanto utili, hanno dimostrato tutti i limiti propri della didattica a distanza, dalla difficoltà di collegamento, a quella di mantenere l'attenzione durante la video lezione peraltro, disturbata da una connessione che con sempre consentiva di ascoltare il docente e nemmeno di interloquire con gli studenti. I risultati raggiunti, in larga misura, sono imputabili al fatto che il programma alla data di sospensione della

didattica era stato già svolto e pertanto le lezioni sono state improntate più che altro al recupero ed al consolidamento dei saperi in precedenza trasferiti.

Pisa

Maria Teresa Alfano